

Fesa Cup, Negroni è già stellare Trionfo all'esordio in Slovenia

Sci nordico. Circuito continentale: Davide vince l'individuale in libera
«Felicissimo, ora devo mantenere la condizione». Prova opaca di Bellini

MAURO DE NICOLA

«Sono già contento di esserci – dichiarava Davide Negroni alla vigilia della tre giorni di Planica, la sua prima partecipazione a una tappa di Fesa Fis Continental Cup – non mi pongo obiettivi, devo cercare di ambientarmi e capire cosa riesco a fare a questo livello».

Beh, si può davvero dire che il 20enne di Clusone abbia fatto presto a prendere confidenza visto che ha vinto gara3, l'individuale in tecnica libera che ha chiuso l'opening sloveno della kermesse europea.

Circuito continentale che coinvolge i paesi mediterranei, alpini e mitteleuropei, la Fesa Cup rappresenta l'anticamera della Coppa del Mondo nella quale i giovani vengono schierati per farsi le ossa in vista dell'eventuale salto nel massimo circuito. E le premesse per il baradello tesserato per il Gs Fiamme Gialle iniziano a essere di buon auspicio visto che dopo la mezza delusione della sprint skating di apertura, nella quale a causa di una caduta non è riuscito a superare il taglio delle qualifiche (classificandosi 48°), Davide ha cominciato il suo crescendo nella prova a cronometro in alternato dove ha chiuso 18°, per poi mostrarsi al mondo in quella in pattinato dove ha preceduto lo svizzero Wigger e



Davide Negroni, 20 anni di Clusone, al centro del podio della gara individuale in tecnica libera in Slovenia

il francese Cullet Calderini col crono di 20'16"5.

«Un po' di rammarico c'è per la caduta nella sprint, poi l'individuale in alternato è uscita tutta a spinte dove io faccio ancora fatica anche se capivo di stare bene – racconta Negroni – ma la vittoria mi ripaga di tutto. Sono felicissimo, è stata una gara molto veloce con distacchi ravvicinati. Ho avuto buone sensazioni e questa è la cosa più importante. Spero di mantenerle e confermare lo stato di forma per la prossima tappa a St. Ulri-

ch (in Austria, 19-20 dicembre, ndr) e dopo la pausa natalizia».

La Fesa Cup però, oltre a lanciare i giovani viene utilizzata anche per fornire nuove chance ad atleti più maturi, come è il caso di Martina Bellini, altra clusonese, classe '98 del Cs Esercito, convocata dopo le buone prove della settimana scorsa nelle Fis di Santa Caterina Valfurva, ma i cui risultati purtroppo non hanno assecondato le aspettative: 14°, 16° e 23°. «Benissimo la qualifica della sprint (10°, ndr) – racconta Martina –, poi una

caduta in batteria e non ho superato il turno, ma le sensazioni erano buone. Nei giorni successivi la neve ha un po' mollato e forse era meno adatta alle mie caratteristiche. Peccato, mi sentivo bene ma non capisco ancora perché non sia mai girata. Era un'occasione da sfruttare, ma la stagione è ancora lunga, quindi ci riproverò – chiosa non prima di complimentarsi con Negroni –. Sono strafelice per lui, andava come un treno e spero raggiunga ciò che si merita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Debutto alla grande per Amigoni Seconda nel gigante in Val Venosta

Sci alpino Fis

A Solda la 20enne di Seriate cede solo all'altoatesina Trocker. A Cavalese Gerosa e Scesa si piazzano 7° e 8°

Inizio stagione alla grande per Sofia Amigoni che nel gigante Fis di Solda in Val Venosta, ha conquistato un secondo posto di tutto rispetto visto che la gara assegnava pure i punti per il Gran premio Italia DicoFlor, la

ex Coppa Italia, il massimo circuito nazionale dello sci alpino. Classe 2005 di Seriate, portacolori dello Sc Radici Group, Amigoni era in testa a metà gara, ma nella seconda manche ha subito il rabbioso ritorno della 18enne altoatesina Nadine Trocker (di cui è compagna in Nazionale C) vincitrice in l'48"06, 43 centesimi in meno della nostra. Alle loro spalle la gardenese Arianna Putzer. Per Amigoni, comunque il bicchiere della trasferta in Sudti-



Sofia Amigoni (Sc Radici Group)

rolo è da considerarsi mezzo pieno anche alla luce del buon sesto posto ottenuto in gara1 quando a vincere è stata Francesca Semprebon che ha preceduto Giulia Romele e Melissa Astigiano. In campo maschile, nella trentina Cavalese, doppia top ten targata Bergamo grazie a Lorenzo Gerosa e Pietro Scesa rispettivamente 7° e 8° in un gigante Fis, entrambi bravi a recuperare posizioni nella seconda manche: +1 per il 20enne cittadino Gerosa e +5 per il clusonese Scesa, di un anno più giovane, capace peraltro, di marcare un ottimo terzo parziale nella seconda manche.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regionali, Locatelli sfiora il successo a Mantova

Scherma

Lo spadista battuto in finale ma si qualifica alla 2ª prova nazionale con altri 5 orobici. Cdm: Marzani 39ª in Canada

Roberta Marzani a Vancouver e diverse medaglie regionali hanno infiammato l'ultimo weekend schermistico dei bergamaschi.

La spadista dell'Esercito, volata in Canada in Coppa del Mondo Assoluti, ha chiuso al 39° posto i combattimenti individuali nel primo appuntamento della stagione. La 29enne orobica ha



Marco Francesco Locatelli

superato la fase a gironi per poi arrestarsi nel tabellone delle 64 contro l'ucraina Olena Kryvytska (10-15). La tappa è stata dominata dall'azzurra Giulia Rizzi, che

ha sconfitto in una finale tiratissima (13-12) la francese Marie-Florence Candassamy. Bronzi per la coreana Taehee Lim e l'ungherese Eszter Muhari.

Nello scorso fine settimana si è duellato anche a livello regionale, in Lombardia e in Piemonte, nella 2ª prova di qualificazione Assoluti di spada. A Mantova si è messa in evidenza la Scherma Bergamo, che ha sfiorato la medaglia più ambita con Marco Francesco Locatelli: il moschettiere del maestro Francesco Calabrese si è arreso soltanto in finale 15-11 contro Dario Remondini (Fiamme Azzurre). Sul 3°

gradino del podio si sono piazzati Niccolò Gionfriddo e Claudia Accardi. Sesto posto di Giulia Togni e 15° per Riccardo D'Angelo, tutti piazzamenti che qualificano i cinque bergamaschi per la seconda prova nazionale in calendario dal 16 al 18 gennaio a Legnano. Con loro ci sarà anche Leonardo Morotti: lo spadista bergamasco della Pro Vercelli, che ha gareggiato a Biella nelle qualificazioni piemontesi, è salito sul 2° gradino del podio dopo la sconfitta (15-10) in finale contro Marco Paganelli (Aeronautica). **Francesco Fontanarosa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMULA 1

Primi test del 2026 negli Emirati Arabi

Le nuove gomme Pirelli e le prime novità tecniche portate in pista dai team con vista sulla rivoluzione tecnica della prossima stagione. La Formula 1 2026 prende il via da dove era appena finita, dallo Yas Marina Circuit di Abu Dhabi che domenica scorsa ha celebrato il trionfo di Lando Norris campione del mondo e della McLaren. Sul tracciato degli Emirati Arabi si sono viste le vetture del 2025 guidate dai rookie e le mule car in versione 2026 guidate dai piloti titolari. Alla fine Crawford con Aston Martin è stato il più veloce di giornata in 1'23"66. La Mercedes ha simulato i nuovi carichi con uno strano dispositivo sull'ala anteriore. Si tratta di una prima rudimentale versione dell'ala mobile anteriore che sarà utilizzata nel 2026 su tutte le vetture

TENNIS

Australian Open con undici azzurri

Undici azzurri nel tabellone principale del primo Slam dell'anno. È già aria di Australian Open che scatterà a Melbourne dal 18 gennaio: nella entry list pubblicata dal torneo ci sono nove uomini, Jannik Sinner, Lorenzo Musetti, Flavio Cobolli, Luciano Darderi, Lorenzo Sonogo, Matteo Berrettini, Matteo Arnaldi, Mattia Bellucci e Luca Nardi e due donne, Jasmine Paolini ed Elisabetta Cocciaretto.

Camozzi guida i bergamaschi agli Assoluti in vasca corta

Nuoto

A Riccione da domani gli Italiani open: in gara anche Carminati, Bonini, Belotti, Cossali e Bolognese

Siterra a Riccione, da domani a sabato, il Campionato italiano assoluto open di nuoto in vasca corta (25 metri) e tutte le gare saranno a serie, cioè non ci saranno le fasi eliminatorie al mattino e le finali al pomeriggio. Non ci sono squadre orobiche, ma saranno in vasca alcuni atleti bergamaschi che nuotano per altre compagini.

Riflettori puntati, ancora una volta, su Andrea Camozzi (anno 2005, società Centro Sportivo Carabinieri/Aniene Roma) che sarà impegnato nei 100 farfalla (domani pomeriggio) e ai 200 farfalla (sabato pomeriggio).

Tre gli atleti bergamaschi del Trezzo: Luca Carminati (2005), che parteciperà ai 400 stile libero (domani pomeriggio), ai 100 dorso (venerdì pomeriggio), ai 200 dorso (sabato pomeriggio) e ai 400 misti (domani pomeriggio); Alice Bonini (2008), iscritta ai 200 farfalla (sabato mattina) e ai 400 misti (sabato pomeriggio); Alice Sophia Belotti (2007), in vasca sabato pomeriggio per i 200 farfalla.

Altri due bergamaschi sono presenti in rappresentanza della Nuotatori Milanesi: Valerio Cossali (2006) iscritto ai 100 rana (venerdì pomeriggio) e Giada Bolognese (2002), in gara sabato pomeriggio nei 400 misti.

Si. Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SNOWBOARDCROSS CDM

DEBUTTO A CERVINIA: CONVOCATE MOIOLI E BELINGHERI Per il debutto della Coppa del Mondo di snowboardcross, in programma a Cervinia, il direttore tecnico Cesare Pisoni ha convocato otto atleti del gruppo A ossia l'alzanesa Michela Moioli, Lisa Francesca Boirai, Sofia Groblechner, Omar Visintin, Lorenzo Sommariva, Tommaso Leoni, Niccolò Colturi e Filippo Ferrari (non è bergamasco, ma abita a Villa d'Alme) e dieci della squadra B ovvero la rider di Roncola San Bernardo Sofia Bellingheri, Matteo Rezzoli, Federico Casi, Tommaso Costa, Federico Podda, Luca Apollonio, Octavian Buda, Caterina Carpano, Chiara Bosia e Giorgia Guardanella. Il programma prevede venerdì le qualifiche, sabato le competizioni individuali (dalle 11,30) e domenica la gara mista a squadre (dalle 10,30). (F. E.)

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

SETTE MEDAGLIE PER L'ICE LAB Sorrisi IceLab al termine della seconda gara nazionale di danza, disputata a Pinerolo. Gli atleti in forza al club con base all'Arena del ghiaccio di via San Bernardino, hanno chiuso con un bottino di sette medaglie, monopolizzando i podi delle categorie senior e junior. Nel primo caso successo con pb per Victoria Manni e Carlo Rothlisberger (179,97) davanti a Camlova-Frasca e Finelli-Bicciarelli. Nell'altro ok Zoe Bianchi e Daniel Basile (155,75), davanti a Soldati-Tagliabue e Lavazza-Meunier. Dall'individuale: tra le senior solo Ice dance, successo di Aurora Colacone (165,38).

CICLISMO

PINOTTI RESPONSABILE DEGLI ALLENATORI DELLA JAYCO ALULA L'ex professionista Marco Pinotti è il nuovo responsabile del settore allenatori della Jayco Alula. Da alcuni anni è inserito nella squadra australiana occupandosi da vicino della preparazione di chi corre le cronometro, disciplina nella quale Pinotti ha conquistato le maggiori soddisfazioni in carriera. Il programma della squadra e le innovazioni sono state discusse nel recente ritiro collegiale in Spagna concluso la scorsa domenica. Da qui la decisione di assegnare al 49enne bergamasco di Osio Sotto la responsabilità di coordinare il

lavoro degli allenatori che sono sei, ma il lavoro si proietta anche sulla dozzina di direttori sportivi tra i quali il mantovano Valerio Piva, pure lui ex professionista. Della Jayco Alula fanno parte ben 29 corridori che praticano un'attività mondiale. Da qui la necessità della preziosa collaborazione del bergamasco, oltre con gli allenatori, anche con i direttori sportivi. Pinotti è stato professionista dal 1999 al 2013, ha partecipato alle tre più importanti gare a tappe: Tour, Giro, Vuelta. Ha più volte vestito la maglia azzurra, nel 2012 ha partecipato all'Olimpiade di Londra, ma gli è rimasto appiccicato l'appellativo di grande cronoman avendo centrato ben sei titoli italiani, a cui ha aggiunto quello dell'insanguamento individuale. (R. F.)

LE MARMOTTE: ANNO SUPER E SI RINFORZANO Ha preso il decollo quindici anni fa dalla zona di Longuelo il Gruppo le Marmotte prima di approdare a Grassobbio con il team denominato Ktm Academy Le Marmotte. Pratica attività fuori strada in cui ha raccolto grandi risultati divisi tra ciclocross e mountain bike. Nel bilancio di fine stagione il presidente Emiliano Leidi, affiancato dal vice Marcello Nava e dal team manager Ambrogio Nolli, ha sottolineato quanto il 2025 sia stato straordinario. Il team si è fasciato del tricolore essendosi assicurato grazie ai suoi ragazzi e ragazze il Campionato italiano giovanile di società settore mountain bike a cui ha aggiunto altri risultati di valore, tanto da incamerare oltre 60 successi. Ne ha preso atto con ammirazione il sindaco Manuel Bentoglio. C'è stata anche la premiazione dei ragazzi. Nel 2026 il Ktm Academy Le Marmotte allargherà le fila, la segretaria Laura Pirota sta registrando i nuovi arrivi (provengono dalla provincia e non solo) che sono i Giovanissimi Giacomo Algeri, Nicolò D'Argento, Giorgio Mazzucotelli, Federico Finardi, Daniele Imberti, Lorenzo Mazzucotelli, gli esordienti Nami Epis, Samuele Formoni, Gabriele Murru, Gabriele Pasta, Eleonora Lombardi, Luca Lombardi, Sofia Franzì, gli allievi Eleonora Flaviani, Sofia Cristini, Andrea Turla e gli juniores Mattia Agostini, Brian Borgonovo, Nicoletta Brandi, Vittoria Girard, Alessandro Iachetta, Matteo Merletti, Morgan Gilardoni.